

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 2

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Quali iniziative per salvaguardare i posti di lavoro piemontesi nel settore automotive?

Premesso che:

- Il 27 giugno 2022 il Parlamento europeo ha approvato la proposta della Commissione Europea di interrompere, a partire dal 2035, la vendita delle autovetture a motore endotermico
- Tale decisione è stata solo successivamente corretta dal Consiglio dei ministri dell'ambiente dell'Unione Europea, aprendo la strada ai biocarburanti e ad una verifica nella tabella di marcia della transizione ecologica nel 2026 per valutare la sua attuazione e reale fattibilità

Premesso inoltre che:

- La decisione dell'Unione Europea porterà in ogni caso ad una definitiva trasformazione del mercato e nella produzione di auto
- Le autovetture dotate di motore elettrico non necessitano più di numerosi e complessi componenti legati al motore stesso e alla sua trasmissione

Rilevato che:

- La relativa semplicità costruttiva del motore elettrico rispetto a quello endotermico produrrà la perdita di know-how nel territorio piemontese nel settore della motoristica
- La conversione ecologica è accompagnata dal processo di transizione verso la guida autonoma, ambito in cui poche case produttrici a livello mondiale rischiano di accumulare pericolose posizioni di monopolio

Rilevato inoltre che:

- Tali cambiamenti, secondo l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, comporteranno **una perdita nel contesto nazionale di circa 73.000 posti di lavoro**
- Tale decremento verrà solo parzialmente compensato da circa **6.000 nuovi posti di lavoro legati alle nuove attività**

- I processi di riconversione ecologica impatteranno anche su specifiche aree territoriali del Piemonte (ad esempio l'area del Canavese) aumentando gli squilibri territoriali nella generazione della ricchezza

Considerato che:

- **L'apertura europea ai biocarburanti potrebbe dare l'opportunità di coniugare la riconversione ecologica con la conservazione del know-how specifico del territorio piemontese legato ai motori tradizionali**
- **Rimangono ancora forti i costi, i limiti tecnologici e le pericolose dipendenze geopolitiche da paesi non democratici nel processo di produzione delle batterie utilizzate nelle auto elettriche**

Considerato inoltre che:

- Le principali case produttrici tra cui Stellantis hanno già intrapreso un veloce processo di transizione ecologica e produttiva
- Il brand Fiat entro il 2024 punta a diventare 100% elettrico in ogni nuovo modello in Europa e dal 2027 offrirà una gamma completamente alimentata a batteria
- Le scelte delle grandi case rischiano di escludere dal nuovo processo produttivo una fetta importante dell'indotto e anticipare le decisioni assunte a livello politico europeo

INTERROGA

la Giunta regionale, per conoscere:

- **Quali iniziative intende mettere in campo, in particolare nei confronti di Stellantis, per salvaguardare la filiera legata all'automotive in Piemonte in questa fase di transizione ecologica**
- **Quali azioni intende intraprendere a livello politico nazionale ed europeo per valorizzare le nuove filiere legate all'uso e alla produzione di biocarburanti e di idrogeno**
- **In quale misura sono coinvolti in queste azioni gli atenei piemontesi e i centri di ricerca presenti sul territorio**

Monica Canalis

3.9.2024